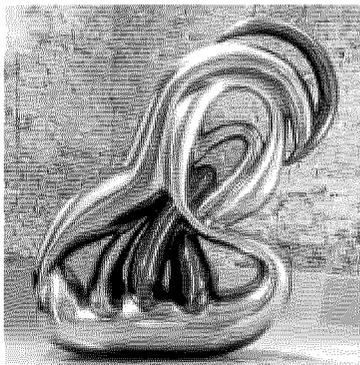


MOSTRA PROROGATA

Marialuisa Tadei espone senza fine a Venezia



“Infinitamente”

VENEZIA

La personale “Marialuisa Tadei. Endlessly” ospitata a Venezia, in concomitanza con la 57ª Esposizione internazionale d’arte, al Giardino Bianco Art Space, è prorogata al 28 novembre. La mostra, a cura di Alan Jones, presenta una selezione di sculture dell’artista riminese fra cui numerose inedite, oltre a un nucleo di opere fotografiche e acquarelli su carta. Sculture realizzate con materiali come acciaio, alluminio, bronzo, vetroresina, alabastro, marmo, onice e vetro soffiato, che mettono in evidenza l’accurata ricerca dell’artista rivolta allo spazio. Le forme sono sinuose, i ritmi armonici e bilanciati.

La natura ispira

Tadei trova nella natura, nella scienza e nella biologia le principali fonti d’ispirazione e le reinterpreta attraverso forme astratte, allegoriche e ricche di simboli. Il rimando all’elemento naturale e alla scienza è sempre presente anche negli acquerelli e nelle opere fotografiche; queste ultime nascono dalla pittura per poi evolvere in lavori di grande formato su fondo nero. «Con la mia arte –

dice – cerco di rivelare l’invisibile, il mistero, di far diventare visibile l’invisibile, cioè la dimensione spirituale».

L’artista

Nasce a Rimini nel 1964. Studia Storia dell’arte all’Università di Bologna, pittura all’Accademia, segue un corso a Düsseldorf con Jannis Kounellis e consegue un master a Londra. Dagli anni 90 si dedica alla scultura, esponendo in Europa e America. Tra le numerose commissioni si ricordano le sculture per la stazione di Acerra, per Coral Springs in Florida, per il quotidiano “Hindustan Times” in India, per la Royal Caribbean e per la Florida University a Miami; l’opera all’esterno del “Times” a Londra e due nello Yorkshire Sculpture Park. Ha partecipato alla Biennale d’arte di Venezia del 2009 e del 2013, alla Biennale di architettura del 2010 e ai Giochi Olimpici di Pechino del 2008.

www.marialuisatadei.it

